



COMUNICATO STAMPA

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DI BANCO BPM S.p.A.

- **Approvato con circa 99% dei voti favorevoli il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 che si è chiuso con un utile netto consolidato pari a 21 milioni di euro (330 milioni di euro considerando le componenti non ricorrenti)**
- **Approvata con quasi il 97% dei voti favorevoli la distribuzione di un dividendo di Euro 0,06 per azione**
- **Approvata con oltre il 97% dei voti favorevoli la politica in materia di remunerazione**
 - *riduzione degli incentivi a breve termine per il 2020: - 45%*
 - *posticipo al 2021 del piano di long term incentive con conseguente contenimento ulteriore dei compensi variabili dell'anno*
 - *rinuncia di CDA, collegio sindacale e manager a parte della propria remunerazione per contribuire alla raccolta fondi del Gruppo a favore di progetti sociali legati all'emergenza Covid 19*
 - *inserimento di KPI ESG per il sistema incentivante dei manager, in coerenza con i progetti di sostenibilità*
- **Integrazione del Collegio Sindacale: nominata Silvia Muzi quale Sindaco effettivo e Francesca Culasso quale Sindaco supplente**
- **Approvati a larga maggioranza gli altri punti all'ordine del giorno sottoposti all'Assemblea**

Lodi, 15 aprile 2021 - L'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci di Banco BPM S.p.A., cui hanno partecipato circa 1.800 Soci esclusivamente tramite Computershare S.p.A., Rappresentante Designato da Banco BPM ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), rappresentanti oltre il 40% del capitale sociale, esaminate le Relazioni illustrative messe a disposizione del pubblico nelle forme e nei modi previsti dalle disposizioni applicabili, ha approvato a larga maggioranza tutti i punti all'ordine del giorno.

«Banco BPM, con l'assemblea di oggi, - dichiara il Presidente Massimo Tononi - chiude un esercizio di straordinaria complessità dati i vincoli che l'emergenza sanitaria ha posto in ogni ambito individuale, sociale ed economico. In questo quadro, la Banca è riuscita a mobilitare con tempestiva efficacia risorse umane, professionali e finanziarie che hanno contribuito alla tenuta del sistema socioeconomico. Abbiamo saputo superare le difficoltà e raggiungere esiti davvero soddisfacenti dimostrando qualità ed energie fuori dal comune – continua il Presidente - e siamo rimasti a fianco

dei clienti e della comunità nei momenti più difficili erogando finanziamenti per circa 28 miliardi di euro e sostenendo i territori con iniziative sociali a favore di ospedali, famiglie e scuole».

«La pandemia Covid-19 aggiunge l'Amministratore Delegato Giuseppe Castagna - non ha arrestato il nostro percorso di trasformazione e sviluppo iniziato nel 2017 né impedito di raggiungere nel 2020 traguardi importanti: sostenere gli oneri straordinari legati alla razionalizzazione della rete e all'attivazione dell'accordo riguardante il fondo di solidarietà; continuare il processo di derisking, riducendo lo stock di crediti deteriorati e rafforzandone ulteriormente il livello di copertura; chiudere, a livello consolidato, l'esercizio in utile e proporre agli azionisti, in linea con le indicazioni della BCE, la distribuzione di un dividendo. Nel 2020 siamo inoltre riusciti a porre basi solide per il futuro investendo in ambiti di particolare importanza quali il digitale, che si è rivelato essenziale durante la pandemia, e la sostenibilità. Per questi risultati ringrazio tutte le colleghe e i colleghi per l'impegno profuso, la grande dedizione manifestata in questo periodo di difficoltà e lo spirito di squadra che ha contraddistinto il loro lavoro quotidiano».

RISULTATI 2020 DEL GRUPPO BANCO BPM

Nel rimandare per maggiori dettagli al Comunicato Stampa diffuso in data 9 febbraio 2021, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e consolidato di Banco BPM da parte del Consiglio di Amministrazione, si riepilogano di seguito le principali evidenze risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo Banco BPM.

Principali aggregati patrimoniali consolidati

- Impieghi netti a clientela € 109,3 miliardi +3,3%, di cui crediti in bonis +4,7% e crediti deteriorati - 22,6% rispetto al 31 dicembre 2019;
- Raccolta diretta da clientela € 120,1 miliardi¹ (€ 108,9 miliardi a fine dicembre 2019): nel periodo si conferma la tendenza alla crescita della raccolta "core" (+€ 12,2 miliardi rispetto a fine 2019);
- Raccolta indiretta² da clientela € 91,6 miliardi (€ 89,7 miliardi al 31 dicembre 2019), di cui:
 - risparmio gestito € 59,6 miliardi;
 - risparmio amministrato € 32,0 miliardi.

Principali voci del conto economico consolidato

- Margine di interesse: € 1.982,6 milioni al 31 dicembre 2020 (€ 1.981,1 milioni nel 2019; +0,1%)
- Commissioni nette: € 1.663,8 milioni al 31 dicembre 2020 (€ 1.794,4 milioni nel 2019; -7,3%)
- Oneri operativi: € 2.430,1 milioni al 31 dicembre 2020 (€ 2.604,0 milioni nel 2019; -6,7%)
- Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela: € 1.336,8 milioni al 31 dicembre 2020 (€ 778,3 milioni nel 2019; + 71,7%)
- Risultato lordo dell'operatività corrente: € 306,1 milioni al 31 dicembre 2020 (€ 1.076,4 milioni nel 2019 che comprendevano, però, proventi straordinari derivanti dalla cessione di partecipazioni e rami d'azienda)
- Risultato lordo dell'operatività corrente al netto delle componenti non ricorrenti³: € 589,7 milioni al 31 dicembre 2020 (€ 979,0 milioni nel 2019)
- Risultato netto: € 20,9 milioni al 31 dicembre 2020 (€ 797,0 milioni nel 2019, che però includeva elementi non ricorrenti positivi netti per € 148,4 milioni)

¹ La raccolta diretta include i certificates a capitale incondizionatamente protetto (€ 3,7 miliardi al 31 dicembre 2020 rispetto a € 3,2 miliardi a fine 2019), ed esclude le operazioni di pronti contro termine.

² Dato gestionale al netto dei certificates a capitale incondizionatamente protetto inclusi nella "raccolta diretta".

³ Le componenti non ricorrenti sono descritte sia nella Relazione Finanziaria Annuale 2020 che nel comunicato stampa pubblicato il 9 febbraio 2021, cui si rimanda.

- Risultato al netto delle componenti non ricorrenti: € 330,5 milioni al 31 dicembre 2020 (€ 648,6 milioni nel 2019).

Posizione patrimoniale⁴:

- CET 1 ratio "IFRS9 fully phased" 13,3% (13,0% al 31 dicembre 2019);
- CET 1 ratio "IFRS9 phased-in" 14,6% (14,8% al 31 dicembre 2019);
- MDA buffer su TCR "IFRS9 fully phased"⁵ 449 b.p.
- MDA buffer su TCR "IFRS9 phased-in"⁶ 614 b.p.

PARTE ORDINARIA

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020 DI BANCO BPM S.P.A

L'Assemblea dei Soci ha deliberato di approvare, con circa il 99% dei voti favorevoli, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 di Banco BPM S.p.A..

APPROVATE LE PROPOSTE RELATIVE AL RISULTATO DI ESERCIZIO 2020 SECONDO QUANTO MEGLIO DETTAGLIATO NELLA RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

L'Assemblea dei Soci ha deliberato di approvare, con quasi il 97% dei voti favorevoli:

- la copertura della perdita netta risultante dal bilancio d'esercizio del Banco BPM al 31 dicembre 2020, pari a Euro 24.270.308,33, tramite l'utilizzo per il corrispondente importo della riserva straordinaria disponibile;
- l'incremento della riserva vincolata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 38/2005 fino ad un importo pari a Euro 1.182.799.074,88;
- l'istituzione di un vincolo alla possibilità di distribuzione delle riserve per l'importo di Euro 414.085.449,52, a seguito della decisione di avvalersi della facoltà di riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili delle attività immateriali concessa dall'art. 110 comma 8 bis del Decreto Legge 14/08/2020 n. 104, così aggiunto dall'art. 1 comma 83 della Legge 30/12/2020 n. 178;
- l'utilizzo della suddetta riserva straordinaria disponibile per la distribuzione ai Soci di un dividendo complessivo di Euro 90.910.927,56 pari a Euro 0,06 per ciascuna delle n. 1.515.182.126 azioni ordinarie." Tale distribuzione avrà luogo il giorno 21 aprile 2021 (*payment date*) con data di stacco cedola il 19 aprile 2021 (*ex date*) e *record date* il 20 aprile 2021. L'assegnazione sarà soggetta al regime fiscale ordinario della distribuzione di dividendi.

APPROVATA LA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI E I PIANI DI COMPENSI BASATI SU AZIONI DI BANCO BPM, IN PARTICOLARE:

- approvata con oltre il 97% dei voti favorevoli la sezione I della Relazione relativa alla politica in materia di remunerazione del Gruppo;
- approvata con oltre il 90% dei voti favorevoli la sezione II della Relazione concernente (a) i compensi corrisposti relativi all'applicazione della politica in materia di remunerazione dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2020 da parte del Gruppo bancario Banco BPM e (b) l'informativa prevista ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia e del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento Emittenti");
- approvati con oltre il 98% dei voti favorevoli i criteri per la determinazione dell'importo eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto importo;

⁴ Ratio calcolati includendo anche l'utile d'esercizio 2020 e deducendo l'importo che l'Assemblea dei Soci odierna ha approvato a titolo di dividendo.

⁵ Include l'emissione strumenti finanziari AT1 per € 400 milioni finalizzata nel mese di gennaio 2021.

⁶ Vedi nota precedente.

- i Piani di compensi basati su azioni di Banco BPM S.p.A.: piano *short term incentive* 2021 (il "Piano STI") approvato con oltre il 98% dei voti favorevoli e piano *long term incentive* 2021-2023 (il "Piano LTI") approvato con quasi il 98% dei voti favorevoli.

In particolare, l'Assemblea dei Soci ha esaminato e preso atto del contenuto della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti del Gruppo Banco BPM 2021" (la "Relazione") - redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 ("TUF"), e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti e delle vigenti Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia - e, per l'effetto, ha approvato, anche ai sensi dell'articolo 11.3. lettera (g) dello Statuto: (i) la prima sezione della Relazione, in conformità all'art. 123-ter, commi 3-*bis* e *ter*, del TUF, concernente la politica per l'anno 2021 in materia di remunerazione a favore dei componenti gli organi di amministrazione e controllo e del personale del Gruppo Bancario Banco BPM; (ii) la seconda sezione della Relazione, in conformità all'art. 123-ter, comma 6, TUF, concernente i compensi corrisposti relativi all'applicazione della politica in materia di remunerazione dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2020 da parte del Gruppo Bancario Banco BPM nonché l'informativa prevista ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia e del Regolamento Emittenti; (iii) i criteri per la determinazione dell'importo eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto importo; (iv) i Piani di compensi basati su azioni di Banco BPM S.p.A., che consentono la valorizzazione di una quota della componente variabile della remunerazione a valere sul Piano STI e dell'intera componente variabile a valere sul Piano LTI, da corrisondersi mediante assegnazione di azioni ordinarie Banco BPM. I potenziali destinatari del Piano STI sono circa 160 persone e del Piano LTI circa 60 persone, ricomprese tra i componenti esecutivi del Consiglio di Amministrazione e i dipendenti del Gruppo Bancario Banco BPM, riconducibili rispettivamente alla categoria del personale più rilevante e dei ruoli di vertice del Gruppo. L'attuazione dei Piani è subordinata al raggiungimento di predeterminate condizioni di accesso volte ad assicurare la redditività, la stabilità patrimoniale e la liquidità del Gruppo; è inoltre subordinata al raggiungimento di specifici obiettivi finanziari e non finanziari, tra cui assume rilevanza l'ambito ESG (Environmental, Social e Governance).

Per il 2020, in sintesi, il Gruppo, in un esercizio chiuso in utile e con risultati positivi, ha ridotto di circa il 45% le risorse economiche relative agli incentivi di breve termine 2020 e nel contempo ha posticipato al 2021 l'avvio del piano *long term incentive*, contenendo ulteriormente la remunerazione variabile dell'anno. Come ricordato anche in precedenti comunicazioni, il board, il Collegio Sindacale e il top management di Banco BPM hanno rinunciato a parte dei propri compensi per il 2020. In particolare, il Presidente ha rinunciato in toto al suo emolumento per l'anno 2020, i consiglieri e i sindaci al 25% del loro compenso fino al termine del 2020 e l'Amministratore Delegato alla stessa percentuale, inclusiva del suo compenso annuo fisso. Inoltre, anche il top management ha rinunciato a una parte della propria remunerazione, contribuendo alla raccolta fondi a favore dell'emergenza sanitaria ed economica che ha visto il Gruppo e le sue Fondazioni erogare complessivamente oltre 6 milioni di euro sui territori.

APPROVAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE A SERVIZIO DEI PIANI DI COMPENSI BASATI SU AZIONI DI BANCO BPM S.P.A.

L'Assemblea dei Soci, preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla richiesta di autorizzazione a effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie e di disposizione delle stesse, nel rispetto della normativa applicabile - anche regolamentare - in vigore, ha deliberato, con quasi il 98% dei voti favorevoli, di autorizzare - anche ai sensi dell'art. 2357, comma 1, c.c. - l'acquisto di azioni ordinarie di Banco BPM S.p.A., in una o più soluzioni, per un ammontare massimo complessivo pari a Euro 16 milioni, a far tempo dalla data dell'odierna Assemblea sino all'Assemblea dei Soci alla quale sarà presentato il bilancio dell'esercizio 2021.

In particolare, l'autorizzazione è finalizzata a dare attuazione alla politica in materia di remunerazione adottata dal Gruppo, che prevede, per il personale più rilevante del Gruppo, che almeno il 50%

dell'incentivo del piano STI e l'intero incentivo del piano LTI siano riconosciuti tramite assegnazione di azioni ordinarie della Banca.

L'Assemblea dei Soci ha, inoltre, autorizzato il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta e con facoltà di subdelega, a dare esecuzione all'odierna delibera attribuendo agli stessi i relativi poteri, ivi compreso ogni più ampio potere necessario ovvero opportuno per effettuare, previo rilascio delle autorizzazioni di legge e delle Autorità di Vigilanza, gli acquisti di azioni proprie e per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie detenute per le finalità e nei limiti indicati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e sempre nel rispetto della normativa tempo per tempo applicabile.

INTEGRAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE: NOMINATO UN SINDACO EFFETTIVO E UN SINDACO SUPPLENTE

L'Assemblea dei Soci ha provveduto all'integrazione del Collegio Sindacale con la nomina, con quasi il 97% dei voti favorevoli, della dott.ssa Silvia Muzi* in qualità di Sindaco effettivo e, con oltre il 57% dei voti favorevoli, della prof.ssa Francesca Culasso* quale Sindaco supplente, che rimarranno in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022. I *curricula vitae* sono disponibili sul sito internet del Banco BPM all'indirizzo: www.gruppo.bancobpm.it (sezione Corporate Governance – Assemblea Soci – Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci del 15 aprile 2021). Per effetto delle suddette nomine, il dott. Wilmo Carlo Ferrari cessa di ricoprire l'incarico di Sindaco Effettivo con decorrenza odierna e, anche in considerazione della normativa in materia di equilibrio tra i generi, torna a ricoprire la carica di Sindaco Supplente.

Il Collegio Sindacale in carica, così integrato, risulta pertanto composto dal Presidente prof. Marcello Priori, dai Sindaci effettivi dott. Maurizio Lauri, dott.ssa Silvia Muzi, dott. Alfonso Sonato e dott.ssa Nadia Valenti e dai Sindaci supplenti prof.ssa Francesca Culasso, dott. Wilmo Carlo Ferrari e dott. Gabriele Camillo Erba.

Si informa inoltre – in conformità all'art. IA.2.6.7 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. – che il dott.ssa Silvia Muzi e la prof.ssa Francesca Culasso non detengono azioni di Banco BPM.

(*) *Candidato dichiaratosi in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF, dall'art. 14 del Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 e dalle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance emanato dal Comitato di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.*

PARTE STRAORDINARIA

MODIFICHE STATUTARIE

L'Assemblea dei Soci, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle competenti Autorità di Vigilanza, ha approvato, con quasi il 98% dei voti favorevoli, la proposta di modifica degli articoli 11.3., 14.6., 20.1.5., 20.1.6., 23.2.1., 23.3.1., 24.4.1., 28.2. e 35.11. dello Statuto sociale di Banco BPM.

Con le citate modifiche statutarie si è inteso riflettere nel documento – a seguito dell'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2021, del nuovo Codice di Corporate Governance (il "Codice") emanato dal Comitato di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., cui il Banco BPM ha aderito – le nuove previsioni del Codice con particolare riferimento al requisito di indipendenza degli amministratori nonché, con l'occasione, riflettere nel testo statutario taluni affinamenti discendenti (i) dagli interventi di aggiornamento apportati alle "Disposizioni di Vigilanza per le Banche" da parte della Banca d'Italia (ii) dall'esperienza maturata nella corrente operatività della Banca (iii) dall'opportunità di meglio esplicitare il significato di talune disposizioni in esso contenute.

* * *

Per maggiori dettagli si rinvia ai comunicati stampa diffusi in data 15 e 24 marzo e 1 aprile 2021 e alla documentazione di supporto a disposizione del pubblico presso la Sede sociale di Banco BPM e sul sito internet www.gruppo.bancobpm.it (sezioni “Corporate Governance – Assemblea Soci” e “Investor Relations – Bilanci e Relazioni”), nonché presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com, secondo i termini e le modalità previsti dalla vigente normativa.

Per informazioni:

Investor Relations

Roberto Peronaglio

+39 02.94.77.2108

investor.relations@bancobpm.it

Comunicazione

Matteo Cidda

+39 02.77.00.7438

matteo.cidda@bancobpm.it

Media Relations

stampa@bancobpm.it